



COMMISSIONE CONSILIARE I

*Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione, Personale,
Politiche di partecipazione, Sicurezza Urbana e Legalità*

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta 15 settembre 2025

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **15** del mese di **settembre**, alle ore **16.00**, si è riunita la Commissione Consiliare I per trattare i seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

- *APPROVAZIONE MODIFICHE DELLO STATUTO COMUNALE.*
- *APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI E/O ALTRI VANTAGGI ECONOMICAMENTE VALUTABILI.*
- *APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2024 - ART. 11-BIS DEL D.LGS. 118/2011.*

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
MANTERO Carlo	X	
ANZALDO Fulvio	X	
AVOGADRO Loredana	X	
LEGNANI Stefano	X	
NEGRETTI Elena		X
NESSI Vittorio	X	
NOSEDA Aldo	X	
INTROZZI Valentina delegata da VERONELLI Camilla	X	

Presenti all'inizio: Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedo, Introzzi (delega Veronelli) - n. 7.

Partecipano alla seduta il Sindaco Alessandro Rapinese, l'Assessore con delega al Bilancio dott.ssa Monica Doria, il Direttore del Settore Affari Generali dott. Donatello Ghezzi, il Direttore del Settore Finanziario e Risorse Umane dott.ssa Rosella Barneschi. Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Stefania Barbato.

Il Presidente Mantero, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 16.00 apre i lavori della Commissione e passa la parola al **Sindaco** per illustrare il primo argomento iscritto all'ordine del giorno.

- *APPROVAZIONE MODIFICHE DELLO STATUTO COMUNALE*

Il Sindaco dà lettura dello Statuto, mettendo a confronto il testo attualmente vigente con quello modificato. In particolare, sono emerse delle difformità tra il logo in uso nelle comunicazioni dell'Ente e lo stemma comunale rappresentato nei documenti storici. Ha notato che venivano usati una serie di simboli diversi, ne ha contati 4 o 5 diversi. Quindi di fatto c'erano delle cose nello Statuto che non erano corrette rispetto al gonfalone, per cui è stata svolta un'approfondita ricerca al fine di identificare correttamente lo stemma comunale e ne è emerso che esso deve essere così descritto: "Di rosso alla croce d'argento centrata al motto "LIBERTAS" di nero in banda nel quarto cantone. Ornamenti esteriori da Città con corona comitale". Quindi l'unico corretto e il più vecchio, che era il gonfalone. Il gonfalone in tessuto del Comune di Como risponde perfettamente a quelli che sono i requisiti dell'Araldica, tutto il resto sono stati parzialmente ritoccati o inventati di sana pianta, senza un perché o comunque senza l'autorizzazione dell'Araldica.

Per quanto riguarda l'art. 14 dello Statuto, "Referendum popolari", il fine è stato quello di disciplinare la parte esecutiva dei referendum con il Regolamento piuttosto che con lo Statuto, anche perché non è poi così comune che i referendum vengano disciplinati dagli Statuti. Inoltre, è una delle poche discipline del Regolamento che è stata inserita all'interno dello Statuto. Evidentemente in quel momento politico si era pensato di tenere lo schema originario di trattazione dei referendum sia nello Statuto che nel Regolamento.

Il Consigliere Legnani chiede che poiché ci sono alcuni articoli che vengono abrogati, se sia possibile avere un testo a confronto con gli articoli abrogati.

Il Sindaco risponde che verrà trasmesso.

Indi **il Sindaco** con il **Consigliere Anzaldo** fanno un breve confronto fra il testo precedente e il nuovo testo per quanto riguarda le materie elencate nell'art. 14 comma 3 dal punto a) al punto l).

Quanto al comma 5 dell'art. 14 "La valutazione di ammissibilità del quesito viene rimessa al Consiglio comunale, acquisito il parere non vincolante di una Commissione tecnica composta da Segretario generale e dirigenti del Comune", rispetto al testo attuale si è pensato di togliere dalla Commissione i soggetti politici.

Il Consigliere Anzaldo aggiunge che, avendo fatto parte con la precedente Amministrazione di una Commissione di esperti, già i precedenti Segretari avevano osservato che non aveva senso che la Commissione di esperti fosse composta anche da politici.

Per **il Sindaco** in tal modo viene rispettato pienamente il principio della trasparenza amministrativa.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione dei referendum saranno disciplinate dal Regolamento, questo è il motivo per il quale vengono eliminati gli articoli dal 15 al 20 dello Statuto.

Inoltre, l'approvazione delle modifiche dello Statuto richiederà il voto favorevole della maggioranza qualificata dei 2/3 dei Consiglieri assegnati o, in mancanza, della maggioranza assoluta espressa due volte in successive sedute da tenersi entro trenta giorni.

Per quanto riguarda la verbalizzazione delle sedute, trattasi di un tema squisitamente operativo. La verbalizzazione delle sedute del Consiglio comunale viene sottoscritta dal Presidente e dal Segretario Generale, come adesso. La deliberazione riporta l'oggetto di quanto deliberato, la data, l'orario di inizio e fine seduta, i nomi dei votanti, astenuti compresi, nonché reca un sunto dello svolgimento dei lavori. Per quanto attiene agli interventi si rinvia alla trascrizione integrale della registrazione audio della seduta, che viene sottoscritta dal Presidente e dal Segretario Generale ed è acquisita dal protocollo comunale, non è oggetto di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune e viene resa ostensibile in caso di richiesta di accesso.

Il Consigliere Legnani chiede se comunque il verbale verrà fatto.

Il Sindaco risponde che c'è la trascrizione integrale della seduta, tant'è vero che nelle delibere viene richiamata la trascrizione.

Con riferimento all'art. 42 co. 2. "Il Consiglio adotta le proprie deliberazioni su proposta del Sindaco o di ciascun Assessore, di almeno tre Consiglieri Comunali, delle Commissioni consiliari per le materie di loro competenza e del Presidente del Consiglio Comunale esclusivamente in merito alle funzioni ad esso attribuite dal Regolamento", **il Consigliere Anzaldo** osserva che in realtà non cambia nulla, viene semplificata l'attività della Giunta perchè non necessariamente lo *ius postulandi* compete all'organo esecutivo nel suo complesso.

Il Sindaco procede con la lettura dell'art. 64 del nuovo Statuto (corrispondente all'art. 70 dello Statuto vigente, in merito alle competenze del Sindaco. Il Sindaco rappresenta il Comune, nomina e revoca gli Assessori e il Vice Sindaco; nomina il Segretario Generale e lo revoca, previa deliberazione della Giunta nei casi previsti dalla legge. In quest'ultimo caso, rispetto allo Statuto vigente, dove la revoca del Segretario è più immediata, anche a tutela del Segretario, è stata aggiunta la frase: "previa deliberazione della Giunta nei casi previsti dalla legge".

Con riferimento all'articolo 101 - Competenze dei dirigenti - ex art.107, anche questo modificato, al comma 2 "Spetta ai dirigenti previa informativa scritta al Sindaco e ai singoli Assessori promuovere o resistere alle liti, adottando allo scopo apposita determinazione", con lo Statuto attuale invece la competenza è sempre dei Dirigenti sentita la Giunta, con il nuovo testo sarà invece sufficiente un'informativa scritta al Sindaco e agli Assessori.

Il Consigliere Legnani osserva che si rimanda di fatto la gran parte della disciplina al Regolamento, e chiede cosa succederebbe nel caso vengano indetti dei referendum nella fase transitoria fra l'entrata in vigore del nuovo Regolamento, conforme al nuovo Statuto approvato.

Il Consigliere Anzaldo risponde che il nuovo Statuto, una volta approvato, entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo pretorio, e comunque nell'ipotesi di indizione dei referendum in questo periodo si applicherebbe l'attuale disciplina.

Il Consigliere Legnani rappresenta l'ipotesi che i referendum vengano indetti dopo l'entrata in vigore del nuovo Statuto e prima del nuovo Regolamento.

Il Sindaco risponde che in questo caso la competenza è del Segretario Generale.

Il Consigliere Legnani chiede che allo stato attuale la raccolta delle firme è successiva al parere di ammissibilità.

Il Consigliere Anzaldo risponde che le informazioni essenziali vengono date dallo Statuto ma la declinazione puntuale la fa il Regolamento.

Il Sindaco aggiunge che faceva parte del suo programma la promozione dei referendum in ogni ambito da qui l'obiettivo di abbassare il numero di firme necessarie per indire dei referendum comunali.

Il Presidente Mantero constatato che non ci sono altre richieste di chiarimenti, né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 7 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà, Introzzi (delega Veronelli);

Votanti n. 7 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà, Introzzi (delega Veronelli);

Favorevoli n. 5 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Introzzi (delega Veronelli);

Contrari n. 2 Legnani, Nessi

Astenuti n. 0

Il Presidente Mantero procede con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

- *APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI E/O ALTRI VANTAGGI ECONOMICAMENTE VALUTABILI*

e passa la parola al Sindaco.

Il Sindaco rappresenta che questo Regolamento rappresenta un modo moderno ed efficace di concedere contributi economici. Dal punto di vista pratico c'è stata una modifica importante nella gestione dei patrocini; infatti, attualmente la concessione di contributi o vantaggi economici rappresenta una forma di apprezzamento dell'Ente nei confronti di iniziative valutate positivamente nei contenuti e negli obiettivi e pertanto ritenute meritevoli. Si è reso necessario quindi un nuovo Regolamento svincolato da quelli che sono i vantaggi e i contributi economici, in maniera tale che sia tutto molto più trasparente e valorizzato. Infatti, allo stato attuale l'Ente condivide l'iniziativa ma non c'è una chiara e precisa valenza economica di quanto in termini di euro si stesce dando al beneficiario del patrocinio. Invece con il nuovo Regolamento il patrocinio è l'interesse ad avere il nome dell'Ente e non per ottenere un semplice contributo che, se sarà richiesto, si dovrà comunque rispettare il principio della trasparenza.

Il Sindaco dà lettura del Regolamento, aggiunge che uno dei grandi sforzi è stato quello di riuscire a farlo diventare il più esaustivo possibile, anche se ci sono delle triangolazioni che non possono essere considerate all'interno di questo Regolamento che si dovrà continuare a monitorare esternamente allo stesso. Trattasi delle convenzioni che sono state stipulate, ad esempio con il Teatro Sociale.

(alle ore 16.58 entra la Dott.ssa Barneschi)

Comunque, sottolinea **il Sindaco**, il punto essenziale è stato eliminare la concessione del patrocinio al destinatario senza la presentazione di tutta la documentazione. Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento, prima viene presentata la richiesta completa di documentazione e poi verrà concesso il patrocinio. Quindi per ottenere il patrocinio dal punto di vista economico, c'è un'assunzione di responsabilità da parte della Giunta la massima trasparenza per i dirigenti.

Il Presidente Mantero in assenza di richieste chiarimenti e dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 7 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà, Introzzi (delega Veronelli);

Votanti n. 5 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Introzzi (delega Veronelli);

Favorevoli n. 5 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Introzzi (delega Veronelli);

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 Legnani, Nessi

(Alle ore 16.40 escono dall'aula il Sindaco il Dott. Ghezzi)

Il Presidente Mantero procede con la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno:

- **PROPOSTA N. 3: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2024 – ART. 11 - BIS DEL D.LGS. 118/2011.**

e passa la parola all'Assessore Doria.

Assiste in qualità di segretaria la dott.ssa Maria Chiara Bollini.

L'Assessore Doria introduce l'argomento all'ordine del giorno ricordando che, secondo il D.Lgs. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, in particolare il principio applicato n. 4/4, il Bilancio consolidato deve essere redatto entro il 30 settembre di ogni anno. Per rispettare tale termine, la Giunta Comunale ha deliberato l'approvazione dello schema di Bilancio consolidato in data 24 luglio e l'organo di Revisione si è espresso a fine agosto permettendo così di sottoporre al Consiglio Comunale l'esame di questa proposta di deliberazione il prossimo 22 settembre, posto altresì che la non approvazione del documento nei termini non permetterebbe all'ente di assumere personale fino al perfezionamento dello stesso.

L'Assessore Doria prosegue illustrando il contenuto del Bilancio consolidato, un documento che deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società partecipate. Il Bilancio consolidato è costituito da:

- Conto economico consolidato;
- Stato Patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione e Nota integrativa al Bilancio consolidato
- Relazione del Collegio dei Revisori

Il Bilancio consolidato, predisposto dall'ente capogruppo, è un documento contabile a carattere consuntivo, una "presa d'atto" di bilanci di società ed enti già trasmessi e/o asseverati dai rispettivi organi di controllo.

Le finalità del bilancio consolidato sono:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti, in modo che l'ente abbia contezza dei risultati economici delle società;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società. Un controllo svolto sull'anno precedente a quello in corso che si aggiunge alla Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche prevista entro il 31 dicembre di ogni anno;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

L'Assessore Doria richiama poi la Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 26.03.2025 con la quale è stata effettuata la ricognizione dell'Area di consolidamento per l'esercizio 2024 e sono stati approvati, come previsto dalla normativa:

- L'elenco dei Componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Comune di Como composto da:
 - o Azienda Sociale Comasca e Lariana, Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como Lecco e Varese, Ente Parco Spina Verde, Fondazione Alessandro Volta, Società Palchettisti del Teatro Sociale di Como, CSU S.r.l., SOCIETA' DEL POLITEMA S.r.l. in liquidazione, COMO ACQUA S.r.l., COMODEPUR SCPA in liquidazione, SPT HOLDING S.p.A. unitamente ad ASF Autolinee S.r.l.;
- L'elenco dei componenti inclusi nell'Area di consolidamento composta da:
 - o Azienda Sociale Comasca e Lariana, Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como Lecco e Varese, CSU S.r.l., COMO ACQUA S.r.l., SPT HOLDING S.p.A. unitamente ad ASF Autolinee S.r.l.

L'Assessore Doria evidenzia che, dopo l'invio a tutti i soggetti compresi nell'area di consolidamento delle informazioni e delle direttive previste dall'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 perché trasmettessero i propri dati nei termini (entro il 20 luglio), l'Azienda Sociale Comasca e Lariana non ha trasmesso al Comune di Como il bilancio d'esercizio 2024, né lo schema predisposto ai fini dell'approvazione o un preconsuntivo, ovvero altra documentazione contabile utile alla predisposizione del bilancio consolidato: con nota del 04 luglio, si è, pertanto, comunicato all'Azienda Sociale Comasca e Lariana che si sarebbe proceduto alla sua esclusione dall'Area di Consolidamento, con nessun conseguente riscontro a tale informativa.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 15.07.2025 è stata, per quanto sopra, fermo restando la composizione del GAP, aggiornata la composizione dell'Area di Consolidamento escludendo l'Azienda Sociale Comasca e Lariana stante l'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli, motivo previsto dalla norma per l'esclusione dal perimetro. L'Area di Consolidamento risulta così composta:

- Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como Lecco e Varese, CSU S.r.l., COMO ACQUA S.r.l., SPT HOLDING S.p.A. unitamente ad ASF Autolinee S.r.l.

L'Assessore prosegue con una breve descrizione dei metodi di consolidamento indicando quello applicato per ogni soggetto. Per Como Acqua S.r.l., Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como Lecco e Varese e SPT HOLDING S.p.A. è stato utilizzato il metodo proporzionale; per CSU S.r.l. invece il metodo integrale essendo società in house partecipata al 100% dal comune di Como.

Precisa, inoltre, che l'organo di Revisione ha espresso parere favorevole in data 27.08.2025 sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, riassumendone alcuni punti essenziali.

L'Assessore Doria termina illustrando il risultato di esercizio del bilancio consolidato 2024 che si chiude con un utile pari ad euro 18.417.775,56, mentre lo stato patrimoniale consolidato passivo e attivo è pari ad euro 847.992.956,71. All'interno della deliberazione e della nota integrativa si possono poi trovare più dettagliatamente i principi, i dati economici e patrimoniali del bilancio consolidato e, come da contabilità patrimoniale, il confronto con l'anno precedente (n-1).

Il Presidente Mantero, constatato che non ci sono richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n. 7 (Mantero, Introzzi, Avogadro, Anzaldo, Legnani, Nessi, Nosedà)
Astenuti	n. 2 (Legnani, Nessi,)
Votanti	n. 5 (Mantero, Introzzi, Avogadro, Nosedà, Anzaldo)
Favorevoli	n. 5 (Mantero, Introzzi, Avogadro, Nosedà, Anzaldo)
Contrari	// (nessuno)

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 17.10.

Como, 16 settembre 2025

LE SEGRETARIE

Dott.ssa Maria Chiara Bollini

Dott.ssa Stefania Barbato

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

IL PRESIDENTE

Cons. Carlo Mantero

(sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24
del D. Lgs. n. 82/2005)